

Contratto settore elettrico L'aumento è di 290 euro

Il rinnovo. Nella nostra provincia interessa un migliaio di lavoratori
Il montante è di 6.928 euro, oltre 2mila in più rispetto al 2022-2024

Dopo l'aumento - di 435 euro lordi a regime - portato a casa dai bancari (Abi e credito cooperativo), quello contenuto nel rinnovo del contratto nazionale del settore elettrico è il più alto, con i suoi 290 euro lordi nel triennio 2025-2027. Vero è che, in entrambi i casi, le «controparti» sono aziende sane, che macinano utili. Tra le realtà in cui è applicato questo Ccnl si annoverano nomi come Enel, Sogin, Terna, Gse, rappresentate dalle associazioni datoriali Elettrocità Futura, Utilitalia, Energia Libera. In tutto sono coinvolti circa 60mila lavoratori (un migliaio nella nostra provincia) in poco meno di 130 realtà.

Ad ogni modo, è ovvia la soddisfazione di Filctem-Cgil, Flaiei-Cisl e Uiltec-Uil per il risultato raggiunto, in cui, accanto a «un aumento salariale che recupera adeguatamente gli effetti dell'inflazione di questi anni», si riscontrano «avanzamenti nei diritti, nell'orario di lavoro, nella formazione», come affermano i segretari generali Marco Falcinelli (Filctem-Cgil), Amedeo Testa (Flaiei-Cisl) e Daniela Piras (Uiltec-Uil). La trattativa si è chiusa dopo una manciata di incontri tra gennaio e febbraio.

La prima tranche di 90 euro sarà corrisposta il 1° aprile 2025; la seconda, di 65 euro, il 1° aprile 2026; la terza, di altri 65 euro, il 1° aprile 2027 e l'ultima, di 70 euro, il 1° ottobre 2027. L'aumento complessivo (Tec, che contempla, oltre all'incremento dei minimi, anche welfare e produttività) è di 312 euro, a fronte dei 335 euro che chiedevano le tre sigle sin-



In tutta Italia le società che applicano questo contratto sono circa 130

Promosso ad «A» Italmobiliare, sale il rating Climate

Cdp Worldwide, organizzazione internazionale non profit che raccoglie e analizza le informazioni in materia ambientale di quasi 25 mila aziende in tutto il mondo, ha alzato il rating Climate di Italmobiliare ad «A». Il risultato premia la strategia di decarbonizzazione adottata da Italmobiliare, in linea con la «Science based targets initiative (Sbti)», cui la holding ha aderito impegnandosi a dimezzare le emissioni di gas serra entro il 2030 e raggiungere il net zero entro il 2050.

dacali. Il montante complessivo si attesta a 6.928 euro, contro i 4.834 euro del rinnovo precedente. Uno scarto importante di oltre 2mila euro, dovuto al fatto che nel rinnovo 2022-2024 l'aumento medio sui minimi era stato di 154 euro. Hapesato il fatto che in quel triennio l'indice Ipca Nei (depurato cioè dei prezzi dei beni energetici importati) ha sfiorato il 15%, mentre per questo triennio dovrebbe aggirarsi intorno al 6%.

Alla produttività vengono destinati 15 euro erogati per 14 mensilità per ogni anno di vigenza del contratto (210 euro annui). Al termine del triennio, in caso di aumenti dell'inflazione oltre le previsioni Istat,

le quote di produttività saranno consolidate nei minimi.

Il welfare viene incrementato di 7 euro: per la previdenza complementare i versamenti ammontano a 4 euro (3 euro dal 1° gennaio 2026 e un ulteriore euro dal 1° gennaio 2027) e i versamenti per assistenza sanitaria integrativa a 3 euro (di cui 2 euro a partire dal 1° gennaio 2026 e un ulteriore euro a partire dal 1° gennaio 2027).

Per quanto riguarda la parte normativa, il 2 novembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre diventano giornate intere di permesso retribuito. Per i neo assunti si dimezzano gli anni - da sei a tre - per iniziare a maturare le ferie aggiuntive dalle iniziali 20 alle 24 finali. Aumentano anche le ore destinate alla formazione: da 40 a 50.

Riguardo alla genitorialità, le aziende si impegnano a definire accordi che migliorino le disposizioni di legge. Il periodo di diritto alla conservazione del posto di lavoro per assenze di malattia per i lavoratori con disabilità viene esteso da 12 a 18 mesi consecutivi e da 18 a 24 mesi non consecutivi nell'arco di 36 mesi (con copertura contributiva piena). Inoltre, per le vittime di violenza di genere aumenta l'aspettativa retribuita, passando da sei a 12 mesi.

L'ipotesi di accordo sarà sottoposta al voto dei lavoratori nelle assemblee che si terranno entro il prossimo 15 marzo, per permettere lo scioglimento della riserva in tempo utile per il pagamento della prima tranche di aumento.

F. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGROALIMENTARE Fino a 75 milioni di prestiti garantiti

Favorire la competitività, la crescita e lo sviluppo delle Pmi della filiera dell'agro-alimentare in Lombardia: è questo l'obiettivo del programma Agrifood Basket Bond, che stanziava fino a un massimo di 75 milioni di euro di Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia, e Mediocredito Centrale - in qualità di investitori - a favore dei programmi di sviluppo delle imprese lombarde dell'agrifood. Il programma si avvarrà della garanzia pubblica del Fondo di garanzia per le Pmi che si tradurrà per le imprese emittenti in condizioni finanziarie più vantaggiose. Modalità e termini di partecipazione saranno definiti successivamente nell'Avviso alle imprese.

INDAGINE ASSO FOND Fonderie, prosegue la stagnazione

Negli ultimi tre mesi del 2024 la variazione congiunturale della produzione (in tonnellate) delle fonderie italiane è nulla (+0%) rispetto al terzo trimestre, dopo due periodi in territorio negativo. I valori tendenziali si confermano in forte calo per il quarto periodo consecutivo e il -8,9% di contrazione sullo stesso trimestre del 2023 non segnala alcun punto di discontinuità, soprattutto se osservato contestualmente al dato congiunturale. I dati che emergono dall'ultima indagine congiunturale del Centro Studi di Assofond sul periodo ottobre-dicembre 2024 evidenziano dunque ancora una volta una dinamica di grande difficoltà per tutto il settore, che si trova stretto fra la morsa di un calo generale della domanda da un lato e una crescita dei prezzi alla produzione dall'altro, trainati dai significativi aumenti dell'energia.

Corna (Cisl): «Da Fumarola vicinanza a Bergamo»



Francesco Corna con la nuova segretaria Daniela Fumarola

La neo segretaria

Anche da Francesco Corna, segretario generale di Cisl Bergamo, giudizio positivo sull'elezione di Daniela Fumarola alla guida della segreteria generale della Cisl. La neo segretaria, che succede a Luigi Sbarra che si è dimesso dalla guida del sindacato per raggiunti limiti di età, è stata eletta con 188 voti (191 i presenti) dal Consiglio generale confederale riunito a Roma. Pugliese, 58 anni, laurea in Scienze sociologiche alla Cattolica di Milano e una lunga esperienza nel sindacato, partita dalla federazione degli agricoltori e arrivata alla sede nazionale di via Po. «È una dirigente competente - commenta Francesco Corna che ha partecipato all'elezione della nuova segreteria -, con una grande esperienza acquisita nei vari ruoli, partendo dalla categoria e dal territorio, chiamata a ricoprire un incarico molto impegnativo in una fase storica complicata, nella quale la nostra organizzazione si pone con l'ambizione di anticipare e accompagnare le persone nei cambiamenti attraverso una contrattazione partecipativa e responsabile. Daniela ha dimostrato vicinanza al nostro territorio, anche nelle occasioni che ha partecipato a iniziative a Bergamo»

Caseitaly Expo guarda al mondo Firmato accordo con il Marocco

Fino a domani in Fiera

La qualifica di fiera internazionale conquistata alla prima edizione da Caseitaly Expo è stata confermata dai fatti, segno dell'eccellenza della filiera rappresentata e della bontà del progetto. Il nuovo evento dedicato agli operatori dell'involucro edilizio ha debuttato ieri (per concludersi

domani venerdì 14 febbraio (orari: oggi 9.00 - 18.00, domani 9.00 - 16.00) con numeri di assoluto rilievo, in particolare analizzando i dati legati al mercato globale. Organizzata da Promoberg e dall'associazione CaseItaly (presieduta da Laura Michelini) con il supporto di Finco (federazione che raggruppa una quarantina di associazioni) e delle associazioni



Buon debutto per Caseitaly Expo

partner Acmi, Anfit, Assites e Pile, ieri tra i partecipanti internazionali in fiera anche Mohammed Lakhal, Console generale del Marocco a Milano, che ha siglato un importante protocollo d'accordo e collaborazione tra l'associazione Caseitaly e l'Ordine degli Architetti di Casablanca, che prevede la creazione di un hub sia di sviluppo tecnologico, uno showroom commerciale e un centro di formazione professionale per i tecnici marocchini, con l'obiettivo di creare una solida presenza commerciale e tecnologica italiana, come trampolino di lancio per l'espansione nei mercati cen-

trafricani. Durante l'inaugurazione, Davide Lenarduzzi ha snocciolato una serie di dati che «confermano la bontà del progetto, che vuole rafforzare l'export e promuovere il Made in Italy nel mondo».

Sui 13mila mq dei due padiglioni della Fiera ben 144 aziende espositrici provenienti da 16 regioni (la Lombardia sventa con 52 imprese, 18 delle quali targate Bergamo) a cui si aggiungono sette imprese di altrettanti stati esteri (Cina, Francia, Marocco, Olanda, Polonia, Svizzera e Ungheria), e un'altra trentina di aziende straniere rappresentate, per un totale di oltre 35 realtà extra

Italia. La soddisfazione per le risposte straniere cresce analizzando i dati delle provenienze degli operatori e dei buyer che raggiungeranno Bergamo da tutta Italia, ma anche da mercati in espansione come Emirati Arabi Uniti, Qatar, Croazia, Grecia, Kenya, Uganda, Marocco, Slovenia, Corea del Sud, Arabia Saudita, Egitto, Albania, Romania e Ungheria.

Fondamentale in tal senso il sostegno del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e di Ice, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

45  **Zaninoni**
INTERNATIONAL FORWARDING AGENT SPA

quarantacinque anni di strada con voi

Società di spedizioni internazionali propone ai suoi clienti diversi servizi logistici, convenienti, sicuri, innovativi e personalizzati, da e per destinazioni in tutto il mondo.



Anywhere, in any way, on time.



Via IV Novembre 7
Bagnatica (BG) - Italy
tel. +39 035 6667811
email info@zaninoni.it
www.zaninoni.it